

Roma, 12 maggio 2020

Oggetto: Gucci - riscontro coordinamento Filcams CGIL in merito al protocollo per le misure anti COVID 19

Spett.le

Luxury Goods Italia S.P.A.

guccih@pec.gucci.com

stefania.orselli@gucci.com

Il coordinamento dei rappresentanti sindacali della Filcams CGIL in Gucci ha analizzato il protocollo sulle misure anti COVID19 inviato dall'azienda per la rete di vendita (Luxury Goods Italia, Luxury Goods Outlet, Gucci Watches) presentato l'8 maggio 2020.

Il protocollo predisposto è molto dettagliato e include una serie di disposizioni per la prevenzione e il contrasto della diffusione del COVID19.

È positiva la parte che riguarda i dispositivi di sicurezza e sulla sanificazione, con misure che dovranno essere reiterate nel tempo con regolarità su tutti i negozi.

Molto completa è la parte riguardante i comportamenti da tenersi con i clienti e tra colleghi in ogni aspetto della vita di negozio. Restano da definire alcuni aspetti riguardante la divisa, in primis il suo reperimento all'interno del negozio.

Il coordinamento ritiene pertanto che il protocollo, una volta adottato, debba essere implementato in tutti i punti vendita grazie al lavoro che dovrà essere fatto nell'ambito del comitato nazionale di monitoraggio, delle RSU sui punti vendita e dagli RLS per quanto di loro competenza in materia di aggiornamento delle materie che rientrano nell'ambito del decreto 81/08.

Il coordinamento ritiene l'articolo 11 del protocollo sia invece non condivisibile in quanto le materie in esso trattato sono materie contrattuali i cui livelli di discussione sono stabiliti nel Contratto Integrativo Aziendale, che non può essere superato dal protocollo stesso.

Ribadiamo che i gruppi omogenei di lavoro devono essere avviati attraverso il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali e il coordinamento nazionale.

Nello stesso modo il confronto sugli orari di lavoro, sulle mansioni e sugli orari di apertura, a seconda delle disposizioni che verranno adottate dal Governo e dagli Enti Locali, deve trovare sintesi con le RSU/RSA e con le strutture sindacali territoriali. Questo in particolare per la necessità di conciliare i tempi di vita e di lavoro e la fruizione in sicurezza dei mezzi pubblici.

Evidenziamo infine che il confronto sull'organizzazione del lavoro è più che mai necessario in quanto queste soluzioni si riverberano sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Su questi presupposti il coordinamento invierà i nominativi dei componenti del comitato nazionale di monitoraggio previsto dal protocollo e continuerà, nelle prossime settimane, a cercare il confronto ad ogni livello con Gucci per la ricerca di soluzioni condivise a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

p. la Filcams Cgil Nazionale
Luca De Zolt

